



Decreto Dirigenziale n. 834 del 02/11/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. FESR Campania 2007/2013 - Asse I - Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" - D.G.R. n. 57 del 16/02/2015 e D.G.R. n. 197 del 14/04/2015 - Progetto "Indagini preliminari della discarica comunale in località Costa Caranzi" nel Comune di Montecalvo Irpino (AV) - CUP C29D15000660006 - Codice smile n. 155 - Ammissione a finanziamento per Euro 41.306,84 - Approvazione schema convenzione di finanziamento - Proposta di i m p e g n o e di l i q u i d a z i o n e - Beneficiario: Comune di Montecalvo Irpino.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013;
- b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
- c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
- d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
- e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
- f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
- g. che, con D.G.R. n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
- h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
- j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
- k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
- l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
- n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
- o. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del P.O.R. FESR Campania 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;
- p. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali

- iniziative con gli Assi prioritari del POR FESR Campania, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
- q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
 - r. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;
 - s. che, con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015, l'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013 ha approvato la nuova versione del Manuale di Attuazione del programma in questione;

PREMESSO, ALTRESI',

- a. che, con deliberazione n. 57 del 16/02/2015, modificata con successiva deliberazione n. 197 del 14/04/2015, la Giunta Regionale ha tra l'altro:
 - a.1. programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento delle indagini preliminari di n. 46 siti di discarica comunali/consortili non più in esercizio censiti nel vigente Piano regionale di Bonifica, riportati nell'elenco allegato alle stesse, per il costo stimato di € 50.000,00 a sito, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
 - a.2. individuato, quale beneficiari dei finanziamenti, la amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
 - a.3. demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti;
- b. che, al fine di effettuare le valutazioni di competenza finalizzate all'ammissione a finanziamento, con note prot. n. 153905 del 05/03/2015 e prot. n. 298924 del 30/04/2015, il ROO 1.2 ha comunicato ai soggetti beneficiari la documentazione da trasmettere, nonché fornito indicazione di carattere tecnico-amministrativo connesse all'esecuzione delle indagini preliminari;
- c. che l'ARPAC, su richiesta della DG Ambiente ed Ecosistema, ha trasmesso, con nota prot. reg. n. 0364816 del 28/05/2014, la stima dei costi, calcolata sulla base del Tariffario Unico Provvisorio delle prestazioni erogate dall'ARPAC per la redazione del piano di indagini preliminari in € 4.337,07 comprensive di IVA al 22%, quindi con importo di € 3.573,60 escluso IVA;
- d. che il ROO 1.2, considerata la manifestata esigenza di molti Comuni beneficiari di far fronte a ulteriori spese tecniche quali ad esempio rilievi plano-altimetrici, direzione per l'esecuzione, elaborazione di una relazione tecnica conclusiva, ha stimato che le ulteriori prestazioni tecniche, non ricomprese tra i costi stimati dall'ARPAC e necessarie al completamento dell'intervento, possano richiedere un impegno lavorativo ed economico non superiore a quello già determinato al precedente punto e pertanto ha ritenuto ammissibili a finanziamento le spese tecniche fino ad un importo totale di € 7.147,20 escluso IVA;

PRESO ATTO

- a. che nella programmazione della Delibera di Giunta regionale n. 57 del 16/02/2015 e della Delibera di Giunta regionale n. 197 del 14/04/2015 risulta inserito il finanziamento del progetto "Indagini preliminari della discarica comunale in località Costa Caranzi" nel Comune di Montecalvo Irpino (AV), con l'importo presunto di € 50.000,00;
- b. che il sito in questione è censito con il codice 4052C002 nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n.777 del 25/10/2013;
- c. che, con nota acquisita al protocollo regionale n. 393006 del 08/06/2015, il Comune di Montecalvo Irpino (AV) ha presentato istanza di finanziamento del progetto in parola a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria, integrata, su richiesta del Dirigente della U.O.D.

- 52.05.06 - Bonifiche prot. n. 477776 del 09/07/2015, con successiva nota acquisita al protocollo regionale n. 705738 del 20/10/2015;
- d. che il Comune di Montecalvo Irpino, con nota acquisita al protocollo regionale n. 705738 del 20/10/2015, ha trasmesso anche la documentazione a firma del RUP attestante la determinazione dei corrispettivi per attività tecniche/professionali da affidare all'esterno;
- e. che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 03/06/2015, il predetto Comune ha approvato il progetto delle indagini preliminari della discarica comunale il località Costa Caranzi con il costo complessivo di € 49.952,88;
- f. che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 17/10/2015, il predetto Comune ha approvato il progetto delle indagini preliminari della discarica comunale il località Costa Caranzi, rielaborato a seguito delle integrazioni richieste con nota prot. n. 477776 del 09/07/2015, con il costo complessivo di € 47.258,83 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO D.G.C. n. 117 del 17/10/2015		
A	Predisposizione del Piano delle Indagini	€ 3.400,00
	Cassa previdenziale 4%	€ 136,00
	IVA	€ 777,92
B	Servizi di indagini dirette ed indirette ed analisi di laboratorio finalizzati esclusivamente ad individuare l'eventuale superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di riferimento dell'area oggetto di intervento	
B1	Indagini geologiche di cui oneri della sicurezza 10,37 euro	€ 8.832,98
B2	Analisi chimiche	€ 17.592,00
	Totale indagini di cui oneri della sicurezza 10,37 euro	€ 26.424,98
	IVA	€ 5.813,50
	Totale lordo indagini	€ 32.238,48
C	Consulenza tecnica specialistica per l'assistenza tecnica nelle fasi di esecuzione di indagine, rilievi e relazione tecnica finale .Le attività sono suddivise e dettagliate nei punti C1 e C2	
C.1	Direzione delle attività di indagine e prelievo con determinazione degli orizzonti stratigrafici. Sicurezza in fase di esecuzione delle indagini rilievo topografico con strumentazione GPS dei punti di indagine. Studio geologico-misurazioni freatimetre-spurgo piezometri-esecuzione di prove idrogeologiche-procedure di campionamento-verifica di stabilità del sito preliminare	€ 5.215,80
C.2	Relazione tecnica conclusiva	€ 3.222,44
	Totali spese generali C1+C2	€ 8.438,24
	Cassa previdenziale 4%	€ 337,53
	IVA	€ 1.930,67
	Totale netto	€ 38.263,22
	totale cassa	€ 473,53
D	totale IVA	€ 8.522,08
	TOTALE	€ 47.258,83

RILEVATO che nel quadro economico suindicato la voce A "Predisposizione del Piano delle Indagini", la voce C.1 "Direzione delle attività di indagine e prelievo con determinazione degli orizzonti stratigrafici. Sicurezza in fase di esecuzione delle indagini rilievo topografico con strumentazione GPS dei punti di indagine. Studio geologico-misurazioni freatimetre-spurgo piezometri-esecuzione di prove idrogeologiche-procedure di campionamento-verifica di stabilità del sito preliminare" e la voce C.2 "Relazione tecnica conclusiva" riguardano attività tecniche ed eccedono l'importo totale di € 7.147,20, escluso IVA, che il ROO 1.2 ha ritenuto ammissibile a finanziamento per le spese tecniche;

DATO ATTO

- a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR FESR Campania 2007/13;
- b. che il Beneficiario del progetto, ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006 e s.m.i., è il Comune di Montecalvo Irpino;
- c. che il RUP ha dichiarato la coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art.56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;

VISTO che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia;

CONSIDERATO

- a. che per le operazioni il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 M€, il Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007/13, all'ultimo periodo del paragrafo 4.3 prevede che il ROO ha facoltà di valutare i singoli casi di operazioni, di natura infrastrutturale o di acquisizione di beni e servizi, che presentano valore, a carico del POR, inferiore ad € 500.000,00 al fine di applicare modalità di erogazione dei finanziamenti differenti da quelle indicate nello stesso paragrafo 4.3;
- b. che, stante l'esiguità dell'importo finanziato per l'operazione in argomento, la ridotta tempistica per l'esecuzione della stessa e l'avvicinarsi del termine finale di ammissibilità della spesa, si ritiene opportuno corrispondere la prima quota di finanziamento, in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, in sede di ammissione a finanziamento;
- c. che per l'erogazione delle rimanenti risorse si farà riferimento alle modalità di erogazione espressamente indicate nella convenzione di finanziamento, il cui schema è allegato al presente provvedimento;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

- a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Indagini preliminari della discarica comunale in località Costa Caranzi" nel Comune di Montecalvo Irpino - CUP C29D15000660006 – Codice smile n. 155 - con Beneficiario il Comune di Montecalvo Irpino, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13 per l'importo ammissibile di € 41.306,84 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO		
Descrizione		Importo
A	SERVIZI	
A.1	Indagini geologiche di cui oneri della sicurezza 10,37 euro	€ 8.832,98
A.2	Analisi chimiche	€ 17.592,00
	TOTALE SERVIZI	€ 26.424,98
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	Spese tecniche	€ 7.147,20
B.2	Cassa di previdenza (4% di B.1)	€ 285,89
B.3	IVA 22%	€ 7.448,77
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 14.881,86
	TOTALE GENERALE	€ 41.306,84

- b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
- c. di poter prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
- d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;

- e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno rimosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
- f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 41.306,84 sarà sostenuta nell'anno 2015;
- g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 41.306,84 in favore del Comune di Montecalvo Irpino – C.F. 00176920643 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;
- h. di poter proporre alla predetta Autorità, alla luce di quanto dalla stessa comunicato con nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, che l'impegno di spesa di cui al punto g) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;
- i. che, in fase di rendicontazione delle singole spese, sarà valutata l'ammissibilità al finanziamento delle stesse;
- j. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;
- k. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'anticipazione di € 12.392,05 in favore del Comune di Montecalvo Irpino – C.F. 00176920643 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, o, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, a valere sull'impegno assunto con il presente provvedimento, da accreditare sul conto presso la Tesoreria Unica Banca d'Italia codice IBAN: IT83I0100003245420300304559;

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- la L.R. n.1/2015;
- la D.G.R. n. 47/2015;
- la D.G.R. n. 57/2015;
- la D.G.R. n. 197/2015;
- il Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007/13 (D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione

dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Indagini preliminari della discarica comunale in località Costa Caranzi" nel Comune di Montecalvo Irpino - CUP C29D15000660006 – Codice smile n.155 - con Beneficiario il Comune di Montecalvo Irpino, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13 per l'importo ammissibile di € 41.306,84 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO		
Descrizione		Importo
A	SERVIZI	
A.1	Indagini geologiche di cui oneri della sicurezza 10,37 euro	€ 8.832,98
A.2	Analisi chimiche	€ 17.592,00
TOTALE SERVIZI		€ 26.424,98
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	Spese tecniche	€ 7.147,20
B.2	Cassa di previdenza (4% di B.1)	€ 285,89
B.3	IVA 22%	€ 7.448,77
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 14.881,86
TOTALE GENERALE		€ 41.306,84

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno rimosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 41.306,84 sarà sostenuta nell'anno 2015;
7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 41.306,84 in favore del Comune di Montecalvo Irpino – C.F. 00176920643 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;
8. di proporre alla predetta Autorità, alla luce di quanto dalla stessa comunicato con nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, che l'impegno di spesa di cui al punto 7) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;
9. che, in fase di rendicontazione delle singole spese, sarà valutata l'ammissibilità al finanziamento delle stesse;

10. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;
11. di proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'anticipazione di € 12.392,05 in favore del Comune di Montecalvo Irpino – C.F. 00176920643 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, o, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, a valere sull'impegno assunto con il presente provvedimento, da accreditare sul conto presso la Tesoreria Unica Banca d'Italia codice IBAN: IT83I0100003245420300304559;
12. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le fattispecie di cui agli *artt. 26 e 27* del *D.Lgs. n.33/2013* e sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;
13. di dare atto che:
 - le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 sul quale è cofinanziata l'operazione;
 - il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;
14. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Montecalvo Irpino;
15. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;
16. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2**SCHEMA CONVENZIONE****TRA**

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.437 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi"

E

Il Legale rappresentante del Comune di _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "Indagini preliminari della discarica comunale in località _____" nel Comune di _____ (___) - CUP _____ - Codice smile n. _____ - individuato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 57 del 16/02/2015 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 14/04/2015.

PREMESSO:

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione europea stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione europea, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del programma operativo;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia, ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del programma;
- che il Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con decreto dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03), prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che, con deliberazioni n. 57 del 16/02/2015 e n. 197 del 14/04/2015, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento delle indagini preliminari di n. 46 siti di discarica comunali e consortili non più in esercizio, censiti nel vigente Piano Regionale di Bonifica, riportati nell'elenco allegato alle stesse con il relativo costo di € 50.000,00 a sito a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che tra i suddetti siti, oggetto di finanziamento programmatico con D.G.R. n. 57/2015 e 197/2015, figura l'ex discarica comunale in località _____, nel comune di _____ (___) e che la stessa discarica è censita con il codice _____ nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n.777 del 25/10/2013.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO ed il Beneficiario Comune di _____ per l'attuazione dell'intervento "Indagini preliminari della discarica comunale in località _____" nel Comune di _____ - CUP _____ - Codice smile n. _____ - ammesso a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore [art.60 Reg. (CE) n.1083/2006] nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n.136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre, in linea con il cronoprogramma presentato dal beneficiario, il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli *Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2015) n.2771 del 30/04/2015* e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla D.G.R. n.46/2015;
- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
 - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
 - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - il CUP dell'intervento;
 - la codifica SIOPE appropriata;
 - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
 - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento CE n.1083/2006 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento CE n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2", vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.

Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.

Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

Per le operazioni il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 M€, il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con DD Dip. 51 DG 03, all'ultimo periodo del paragrafo 4.3 prevede che il ROO ha facoltà di valutare i singoli casi di operazioni, di natura infrastrutturale o di acquisizione di beni e servizi, che presentano valore, a carico del POR, inferiore ad €

500.000,00 al fine di applicare modalità di erogazione dei finanziamenti differenti da quelle indicate nello stesso paragrafo 4.3

Stante l'esiguità dell'importo finanziato per l'operazione in argomento e la ridotta tempistica per l'esecuzione della stessa, la prima quota di finanziamento, in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, sarà corrisposta su richiesta del Beneficiario in sede di ammissione a finanziamento.

Tale istanza dovrà essere corredata dalla documentazione che il ROO 1.2 ha richiesto con note prot. n. 153905 del 05/03/2015 e prot. n. 298924 del 30/04/2015 per l'ammissione a finanziamento. Il saldo dell'importo finanziato, al netto dell'anticipo ricevuto e di eventuali economie generatesi in fase di esecuzione dell'intervento, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine del servizio ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui il Beneficiario dichiari di non poter procedere ad anticipare le somme necessarie per far fronte ai pagamenti, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate, fermo restando la trasmissione della documentazione di spesa quietanzata relativa all'anticipo ricevuto. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito e comunque non oltre il 15/12/2015) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento CE n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03),

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;

- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità dell'operazioni" di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, li ____/____/____

Il Rappresentante Legale del Comune di _____

Il RO.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri

Servizi di indagini preliminari della ex discarica comunale in località Costa Caranzi nel Comune di Montecalvo Irpino